



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 211 DEL 01-12-2023

Oggetto: Servizio di censimento di coppie nidificanti di falco pellegrino e biancone nel Parco Regionale della Maremma -Affidamento diretto ai sensi art.17, comma 2 del D. lgs. 36/2023



IL DIRETTORE

PRESO ATTO che Il Parco regionale della Maremma ritiene che la ricerca scientifica sia indispensabile per una gestione efficiente ed efficace delle risorse ambientali (naturali, culturali e paesaggistiche) del territorio protetto e rappresenta una delle sue finalità istituzionali. A tale scopo il Parco promuove ed organizza ricerche che ritiene di suo prioritario interesse e incoraggia ed ospita ricerche proposte da soggetti terzi. Lo svolgimento di qualsiasi ricerca scientifica svolta all'interno del Parco è soggetta al controllo e coordinamento al fine di ottimizzare i risultati delle ricerche stesse ed evitare inutili pressioni sull'ambiente;

CONSIDERATO che ormai da oltre venti anni il Parco regionale della Maremma sta svolgendo uno studio sulla reintroduzione del Falco pescatore all'interno del proprio territorio, studio che ha portato alla nidificazione della stessa specie sul suolo italiano dopo oltre cinquanta anni;

PRESO ATTO che è volontà del Parco regionale della Maremma estendere la ricerca sui rapaci procedendo sia al censimento delle coppie di Biancone nidificanti all'interno dell'area protetta, sia all'individuazione del sito riproduttivo di Falco pellegrino;

PRESO ATTO che Il lavoro ipotizzato, focalizzato su distinte sessioni di lavoro svolte nell'anno 2024, prevede le seguenti attività:

- individuazione dei siti riproduttivi di Falco pellegrino e testaggio di alcuni punti di osservazione per il Biancone nel settore Nord Occidentale dei Monti dell'Uccellina
- osservazione delle coppie di Biancone presso i siti riproduttivi con auspicabile registrazione di attività di costruzione del nido
- conferma dei siti di nidificazione di Biancone individuati in precedenza tramite la verifica della riproduzione (presenza del pullo sul nido), oltre ad eventuali ricerche di approfondimento dei siti ancora dubbi
- verifica del successo riproduttivo con osservazione dei giovani Bianconi involati e ancora legati all'area nido
- Redazione di una relazione che raccolga i report delle varie sessioni, illustrati da immagini satellitari che evidenzino i dati di maggior rilievo;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: progetto di ricerca sul Biancone e sul Falco pellegrino nel Parco regionale della Maremma;
- Importo del contratto: € 8.000/00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente Parco è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO il report della procedura n. 025824/2023 generato dallo strumento telematico di negoziazione START Regione Toscana, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;



RITENUTO di affidare, il “servizio di ricerca sul Biancone e sul Falco pellegrino nel Parco regionale della Maremma fino alla data del 31.12.2024”, alla ditta Il Piviere Srl, con sede legale in Gavi (AL), in via Cavalieri di Vittorio Veneto n°23 (P.IVA 02203290065) per un importo di € 8.000/00 (+ IVA 22% pari ad € 1.760/00), per un totale complessivo di € 9.760/00, in quanto l’offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Acquisiti i pareri previsti dal Regolamento di contabilità dell’Ente;

D E T E R M I N A

- 1) **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Il Piviere Srl, con sede legale in Gavi (AL), in via Cavalieri di Vittorio Veneto n°23 (P.IVA 02203290065) le attività in parola per un importo di € 8.000/00 (+ IVA 22% pari ad € 1.760/00), per un totale complessivo di € 9.760/00, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) **DI DARE ATTO** che l’importo pari a complessivi € 8.000/00 (+ IVA 22% pari ad € 1.760/00), per un totale complessivo di € 9.760/00, sarà imputato al Conto B.7.b.0027 (Cod. 610104) del Bilanci economici 2023-2024, suddiviso come di seguito indicato:
anno 2023 € 4.099/00 +IVA al 22% pari a € 901/78 per un totale di € 5.000/78
anno 2024 € 3.901/00 +IVA al 22% pari a € 858/22 per un totale di € 4.759/22
- 3) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento su un conto dedicato per l’appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 5) **di precisare** che il responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice è il Direttore Arch. Enrico Giunta;
- 6) che per l’avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all’art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell’affidatario;
- 7) Che il **CIG** della presente è il n. Z033D2BDA3.



Il Responsabile
Arch. Enrico Giunta

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del d.lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.